

VENERDÌ ALL'ANNUNZIATA SEMINARIO SUL NETWORK PER LA RIOCCUPAZIONE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI

Inclusione sociale, fattore di sviluppo

Sestri fa il punto sul progetto Tris: Comuni, terzo settore e aziende insieme per il lavoro

SARA OLIVIERI

SESTRI LEVANTE. Venerdì pomeriggio, all'ex convento dell'Annunziata di Sestri Levante, si riuniranno gli stati generali del progetto "Tris-Territorio in rete per l'inclusione sociale". Quel progetto, cioè, che ha coinvolto sette Comuni della val Petronio e della val di Vara, il gruppo Tassano e per la prima volta anche alcune imprese profit del territorio, al fine di favorire l'inclusione lavorativa, e quindi sociale, creando nuove forme di occupazione.

Poiché il progetto è ormai in fase avanzata, in vista della sua conclusione fissata a metà del 2015, i soggetti coinvolti tirano le somme sul percorso compiuto finora. Il convegno dal titolo "Il territorio che si prende cura di se stesso. Esperienze e prospettive di inclusione sociale" - in programma dopodomani alle 14, coordinato dal responsabile della redazione di Levante del *Secolo XIX*, Roberto Pettinaroli - servirà dunque per ragionare sui punti di forza e di debolezza delle azioni svolte, sui risultati ottenuti nell'ambito dell'accompagnamento al lavoro e dei suoi risvolti economici, ma soprattutto sulle prospettive future. Una volta che il progetto sarà dichiarato concluso, così come l'erogazione dei fondi a disposizione, l'esperienza avviata proseguirà oltre, continuando a viaggiare sulle proprie gambe? Oppure la rete che allaccia enti pubblici e attività economiche a scopo di lucro è destinata a sciogliersi?

Per rispondere, i soggetti interessati cominceranno anzitutto a tracciare un bilancio delle azioni intraprese rispetto agli obiettivi prefissati. I destinatari del progetto, infatti, sono le fasce deboli, come coloro che sono seguiti dai servizi sociali dei Comuni (in questo caso i sette del Sestrese e della val di Vara), i disoccupati causa-crisi che

LA NOVITÀ



Simona Rizzi

AZIENDE PROFIT PER LA PRIMA VOLTA TRA I PARTNER

••• SIMONA Rizzi, presidente del Consorzio Tassano Servizi Territoriali, sottolinea la valenza innovativa di questo progetto di rete territoriale che vede coinvolti, oltre ai Comuni e al Gruppo Tassano - quindi al mondo del no profit - anche aziende profit che per la prima volta hanno dato la loro disponibilità

per età o mancanza di qualifiche professionali hanno difficoltà a trovare un nuovo posto nel mercato del lavoro, coloro che lavorano nelle imprese partner del progetto e le imprese stesse, che affrontano investimenti per sviluppare rami di impresa aggiuntivi promuovendo così nuova occupazione. Per favorire l'inclusione lavorativa, il progetto ha attinto ai finanziamenti dal bando della Regione Liguria "Tutte le abilità al centro" (fondi comunitari indiretti Fse e Fesr) e alle risorse stanziolate dalle attività economiche stesse, a titolo di cofi-

nanziamento.

Ora perciò toccherà analizzare i traguardi raggiunti, sintetizzati, in particolare, in tre voci: oltre agli aspetti positivi, a quelli migliorabili e alle prospettive future (post 2015), il convegno si concentrerà sul lavoro svolto in rete a supporto delle persone fragili in cerca di occupazione, sulla capacità di sviluppare le abilità personali dei soggetti coinvolti e le risorse del territorio; sulla concezione della "coesione sociale" come motore economico, «segno di un territorio - afferma il presidente del consorzio Tassano servizi territoriali, Simona Rizzi - che si prende cura di se stesso».

Dopo i saluti del sindaco di Sestri Levante Valentina Ghio e del presidente del gruppo Tassano Giacomo Linaro, interverranno amministratori locali e regionali, docenti universitari, esperti di finanziamenti europei e di reti territoriali, di microcredito e crowdfunding. Tra questi ci saranno l'assessore ai Servizi sociali di Sestri Levante, Lucia Pinasco, il presidente del consorzio Tassano Inserimenti lavorativi Maurizio Cantamessa, e Simona Rizzi. E poi Carlo Lepri, docente all'università di Genova e nel comitato scientifico del progetto Tris; Maria Diletta De Martini; il docente Giuliano Govigli; Fiamma Degl'Innocenti, business analyst della società Make a cube; Luigi Martinetti, segretario generale Reves-Rete europea delle città e delle Regioni per l'economia sociale. Inoltre interverranno l'assessore regionale alle Risorse finanziarie e controlli Sergio Rossetti e il portavoce del forum ligure del terzo settore Claudio Basso.

La scaletta prevede i contributi di altri ospiti e, al termine dei lavori, un aperitivo servito sulla terrazza dell'ex convento dell'Annunziata di Portobello.

sara.olivieri@hotmail.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto



TRIS (Territorio in rete per l'inclusione sociale) riunisce le cooperative sociali del gruppo Tassano, i Comuni della Val Petronio e della Val di Vara e le imprese profit per favorire l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati: sia persone seguite dai servizi sociali, sia coloro che, perso il lavoro a causa della crisi, sono difficilmente ricollocabili



IL CONSORZIO TASSANO nasce nel 2008 dall'aggregazione di alcune cooperative attive sul territorio nel fornire servizi alla comunità. I suoi soci sono: Il sentiero di Arianna, Csp, Pellicano verde, Creuza, Itinerando



GLI AMBITI in cui opera sono assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili, servizi educativo-assistenziali per minori e disabili, servizi residenziali per anziani, servizi ambientali e di manutenzione, servizi ausiliari e di refezione e servizi informativi e di orientamento



L'ex convento dell'Annunziata, a Sestri, sede del convegno di venerdì